

## Report Malattia Invasiva Pneumococcica per il triennio 2018-2020

Nel triennio 2018-2019-2020, i casi di Malattia Invasiva Pneumococcica (MIP) sono stati rispettivamente in numero assoluto 728, 750 e 280.

In Tabella 1 sono mostrati i casi per fascia di età, mentre in Tabella 2 l'incidenza per 100.000 abitanti., relativamente ai 3 anni in esame.

Tabella 1. Numero di casi per fascia di età.

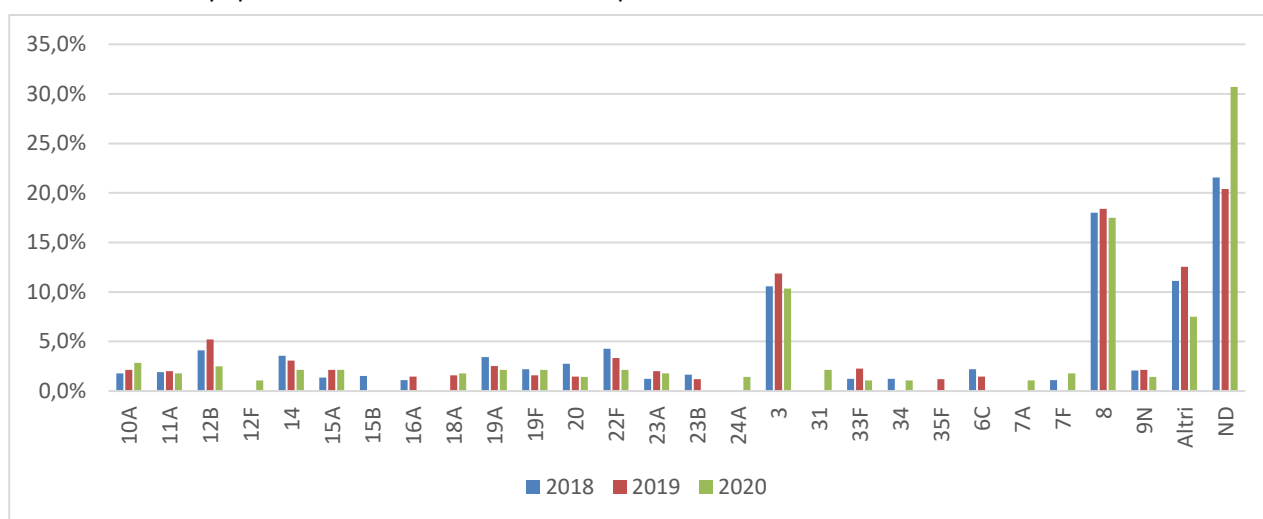
Fascia di età	2018	2019	2020
<1 anno	8	9	0
Da 1 a 4	16	18	5
Da 5 a 24	18	17	5
Da 45 a 64	58	55	18
Da 65 a 84	179	183	65
Da 85	89	110	41
<b>Totale</b>	<b>728</b>	<b>750</b>	<b>280</b>

Tabella 2. Incidenza per 100.000 abitanti.

Fascia di età	2018	2019	2020
<1 anno	10,1	12,0	0,0
Da 1 a 4	4,7	5,4	1,5
Da 5 a 24	0,9	0,9	0,3
Da 45 a 64	2,3	2,3	0,8
Da 65 a 84	6,0	6,1	2,1
Da 85	18,8	18,6	7,5
<b>Totale</b>	<b>7,3</b>	<b>7,5</b>	<b>2,8</b>

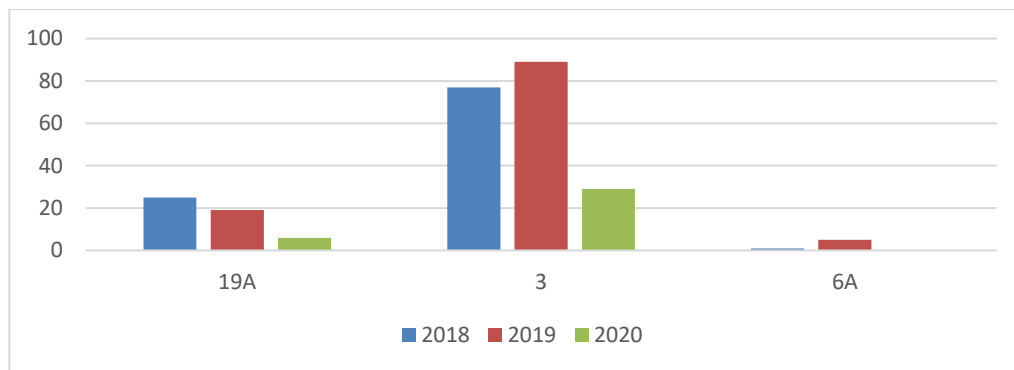
I sierotipi più frequentemente implicati nei 3 anni sono stati l'8 e il 3, con una percentuale superiore al 10% dei casi totali, seguiti dal 12B, 22F, 19A. Il Grafico 1 mostra la frequenza dei sierotipi presenti in almeno l'1% dei campioni analizzati.

Grafico 1. Sierotipi presenti in almeno l'1% dei campioni analizzati.



Il Grafico 2 evidenzia il numero di casi determinato da sierotipi coperti dal vaccino PCV13 e non dal vaccino PCV10.

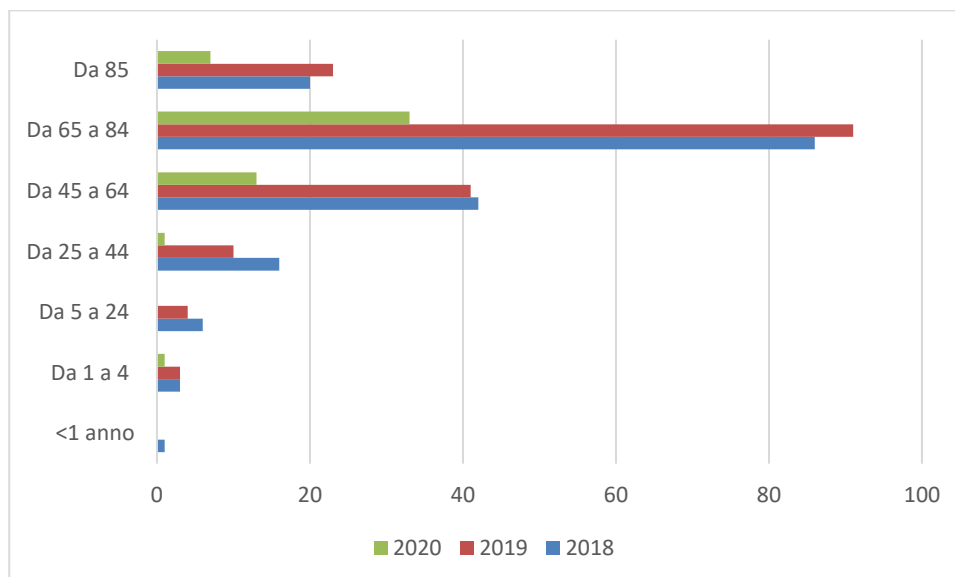
Grafico 2. Numero di casi determinato da sierotipi coperti dal vaccino PCV13 e non dal vaccino PCV10.



*Nota: è dimostrata la protezione dal sierotipo 6A da parte del vaccino PCV10, sebbene non coperto dallo stesso, per cross-protezione con il sierotipo 6B.*

Nel Grafico 3 viene mostrato il numero di casi determinato da sierotipi coperti dal vaccino PCV13 per fascia di età.

Grafico 3. Numero di casi determinati da sierotipi coperti dal vaccino PCV13 per fascia di età.



Complessivamente (vedere Tabella 3) nel triennio 2018-2020 si sono verificati 17 casi di Malattia Invasiva Pneumococcica nei bambini  $\leq 1$  anno; di questi 1 solo caso è stato causato da sierotipo contenuto nel vaccino PCV13 in soggetto che risultava aver eseguito una sola dose vaccinale. Sono stati segnalati 42 casi nella fascia di età tra 1-5 anni, di cui 7 sostenuti da sierotipi contenuti nel vaccino PCV13; di questi, 2 soggetti risultavano non vaccinati e 5 invece avevano completato il ciclo vaccinale con tre dosi.

Infine, 14 casi sono stati segnalati nella fascia d'età 6-10 anni, di cui 1 solo caso da sierotipo contenuto nel vaccino PCV13 in soggetto non vaccinato.

Tabella 3. Dettaglio casi in pazienti con età inferiore a 11 anni e status vaccinale.

Anno	Età	Casi totali	Casi con sierotipo coperto da PCV13	Vaccinazione completa (3 dosi)	Vaccinazione incompleta (1 o 2 dosi)	Non vaccinati
2018	0 anni	8	1		1	
	Da 1 a 5	18	3	2		1
	Da 6 a 10	7	1			1
2019	0 anni	9	0			
	Da 1 a 5	19	3	2		1
	Da 6 a 10	5	0			
2020	0 anni	0	0			
	Da 1 a 5	5	1	1		
	Da 6 a 10	2	0			

*Nota: non sono state segnalate patologie rilevanti tra i soggetti vaccinati.*

## Conclusioni

Non si evidenziano allo stato attuale, dall'analisi epidemiologica effettuata sul triennio 2018-2020, condizioni tali per preferire il vaccino PCV13 al vaccino PCV10. Al contempo si ritiene necessario richiamare le valutazioni effettuate dal "panel di esperti delle Università Lombarde per la valutazione dell'istruttoria in merito alla vaccinazione anti-pneumococco per l'infanzia" riunitosi in data 22 febbraio 2019; nello specifico 1) si ritiene preferibile l'adozione del vaccino PCV13 valente rispetto al vaccino PCV10, con indicazione, nel caso in cui Regione Lombardia decidesse di effettuare una gara, nonostante l'indicazione di preferenza per il PCV13, che la stessa fosse una gara qualità-prezzo, 2) si considera comunque il differenziale di prezzo un elemento rilevante e quindi si ritiene opportuno un confronto competitivo dei due vaccini attraverso l'attivazione di una gara di capitolato che comprenda la partecipazione del vaccino 13 valente e 10 valente, data la non equivalenza tra i due vaccini, si considera necessaria una gara-qualità prezzo rispetto alla gara per solo prezzo. Allo stato attuale Regione Lombardia utilizza il vaccino PCV13, è da valutarsi, in considerazione dell'attuale quadro epidemiologico e organizzativo di lotta al Covid-19, che sta imponendo una massiva campagna vaccinale rivolta al contrasto dello stesso, quanto possa essere l'impatto in senso programmatico e di compliance della popolazione di uno *switch* vaccinale dal vaccino PCV13 al vaccino PCV10.